

Ministero della Pubblica Istruzione

Servizio per la Scuola Materna Il Capo del Servizio

Prot.488/1518

VEDUTA la legge 10 marzo 2000, n. 62;

VEDUTA la C.M. 15 giugno 2000, n. 163;

VISTO l'art. 51, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che inserisce il comma 4 bis all'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62;

VEDUTA la domanda con la quale il titolare della gestione della scuola materna non statale autorizzata indicata nel dispositivo del presente decreto ha chiesto il riconoscimento della parità scolastica;

VEDUTE le dichiarazioni rese dal richiedente in ordine alla sussistenza, relativamente alla istituzione scolastica di cui al presente decreto, dei requisiti previsti dalla citata legge n.62/2000 ai fini del riconoscimento della parità;

SENTITO il gruppo di lavoro costituito con Decreti Dirigenziali del 15.01.2001 e del 29.01.2001 al fine di valutare i progetti educativi ed i piani dell'offerta formativa inviati a corredo delle istanze;

VEDUTO il Decreto Legislativo 3/2/1993, n.29 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

- Art.1 -

La scuola materna non statale autorizzata "S.FRANCESCO" con sede in V.CASILINA 1602 comune di ROMA provincia di ROMA, è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n.62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

- Art.2 -

Il permanere del predetto status di scuola paritaria é subordinato alla circostanza che non siano modificati gli elementi soggettivi ed oggettivi e comunque tutti i requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento. In ogni caso nessuna modifica dei predetti elementi è possibile per atto unilaterale del gestore senza l'acquisizione preventiva dell'assenso dell'Amministrazione scolastica. E' fatto altresì obbligo al titolare della gestione di comunicare il venir meno di uno o più requisiti richiesti per il riconoscimento della parità. L'Amministrazione scolastica si riserva di effettuare accertamenti in ordine al possesso ed alla permanenza dei requisiti richiesti dalla legge n.62/2000 alle scuole paritarie e verifiche in ordine alle modalità di erogazione del servizio scolastico che deve caratterizzarsi, come servizio pubblico, rispondente alle norme generali sull'istruzione.

Roma, 28 febbraio 2001

IL CAPO DEL SERVIZIO

- Rosa Angela Giombolini -